

ORIGINALE



DELIBERAZIONE N. 34

IN DATA 01-09-2014

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in via Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2014: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di settembre alle ore 20:00, nella Residenza Municipale, convocato in prima seduta con appositi avvisi, diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
SCARANTO FLAVIO	P	ANDRIOLO ALESSANDRO	P
TURETTA ANDREA	P	ZANOTTO EMILIO	P
MACCA' ANDREA	P	FOLADORE SANDRA	P
PASQUALE STEFANO	P	DAINESE MATTEO	P
ZORDAN ANTONIO	P	PANETTO IDRA	P
BORTOLASO PAOLA	P	GAGLIARDI FRANCESCO	P
FRANCESCHETTO FILIPPO	P		

(P)resenti n. 13, (A)ssenti n. 0

Assessore esterno:

PAULETTO SILVIA	P
-----------------	---

Assiste all'adunanza ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Comunale, l'Assessore Esterno Sig.ra Silvia Pauletto. Partecipa alla seduta il Signor FUSCO STEFANO, SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

Il Signor SCARANTO FLAVIO in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

ANDRIOLO ALESSANDRO

ZANOTTO EMILIO

GAGLIARDI FRANCESCO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

B) PARERI - ATTESTAZIONE (art. 49 del D.Lgs n. 267/2000)

- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, in data 21-08-2014 n.41 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine:

alla regolarità TECNICA - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(GRIECO DOMENICO)

alla regolarità CONTABILE - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(GRIECO DOMENICO)

Relaziona il **Sindaco**, che illustra l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone:

- a) dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) di una componente riferita ai servizi, che si articola:
 - nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RAMMENTATO il comma 682 dell'art. 1 della L. 147/2013, secondo cui il Comune determina – con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 446/1997 – la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) ... *omississ* ...

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

RICORDATO anche che – in base al successivo comma 683 del menzionato art. 1 della precitata legge n. 147 del 2014 – *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*.

RAMMENTATO il comma 676 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in base al quale, relativamente alla TASI, l'aliquota di base è pari all'1 per mille e il Comune – con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 – può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

ANTEPOSTO anche il comma 677 (come modificato dall'art. 1, comma 1, legge n. 68 del 2014) dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 in base al quale *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011"*.

DATO ATTO che – ai sensi del successivo comma 678 del predetto art. 1 della citata legge n. 147 del 2013 – per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

OSSERVATO che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali (ed a quelle ad esse assimilate con legge e regolamento) e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti (pari ad euro 250.000,00) attraverso l'applicazione della TASI, risorse che saranno rivolte alla copertura parziale (pari al 32%) dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

SERVIZIO	STANZIAMENTO 2014
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	EURO 102.400,00
SERVIZI CORRELATI ALLA VIABILITA' E TRASPORTI	EURO 597.200,00
SERVIZI RELATIVI ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	EURO 37.300,00
SERVIZI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	EURO 38.500,00
TOTALE	EURO 775.400,00

Gettito TASI: euro 250.000,00

Percentuale (%) di copertura dei servizi indivisibili con gettito TASI: 32%

DATO ATTO che il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del 2,5 per mille solo sulle abitazioni principali non soggette ad IMU e l'aliquota dell'1 per mille su tutte le altre fattispecie imponibili, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef.

CONSIDERATO che non si ritiene opportuno aumentare l'aliquota al solo scopo di finanziare detrazioni e produrre una redistribuzione del carico fiscale tra i cittadini.

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con apposita deliberazione in questa seduta di consiglio comunale.

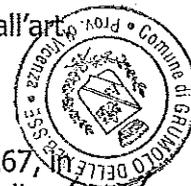
PRESO ATTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI un importo pari ad euro 250.000,00.

CONSIDERATO che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

1. aliquota TASI del 2,00 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, a condizione che la rendita catastale della sola abitazione non superi 250,00 Euro (duecentocinquanta/00);
2. aliquota TASI del 2,50 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, a condizione che la rendita catastale della sola abitazione sia superiore a 250,00 Euro (duecentocinquanta /00);
3. aliquota TASI del 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993.

RAMMENTATI:

- il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163, comma 3, del d.lgs. 18-08-2000, n. 267, in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.ll.;
- l'articolo unico del D.M. Interno del 18-07-2014 (G.U. n. 169 del 23-07-2014) in base al quale il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2014, da parte degli enti locali, è ulteriormente differito al 30-09-2014.



ANTEPOSTI:

- il combinato disposto degli artt. 114, commi 1 e 2, 117, commi 3 e segg., e 118, commi 1 e 2 (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con Legge Costit.le 18-10-2001 n. 3;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al d.lgs. 30-06-2003, n. 196;
- la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;
- gli artt. 3, 7, 7-bis, 13, 42, comma secondo, e 239 del d.lgs. 18-08-2000, n. 267;
- l'artt. 2 dello Statuto comunale;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014);
- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;
- la legge 2 maggio 2014, n. 68, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO in merito, in data 25-08-2014 (ns. prot. n. 5890 del 25-08-2014) il parere del Revisore dei Conti, che, in copia, si **allega alla presente sub. A).**

CON VOTAZIONE UNANIME (tredici) FAVOREVOLE, effettuata in forma palese,

DELIBERA

1. di APPROVARE per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):
 - a) aliquota TASI del 2,00 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, a condizione che la rendita catastale della sola abitazione non superi 250,00 Euro (duecentocinquanta/00);
 - b) aliquota TASI del 2,50 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, a condizione che la rendita catastale della sola abitazione sia superiore a 250,00 Euro (duecentocinquanta/00);
 - c) aliquota TASI del 1,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993.
2. di DARE ATTO che – ai sensi del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura del 10% (dieci per cento) mentre il titolare del diritto reale sull'immobile della restante quota del tributo.

DARE ATTO che la presente deliberazione ha effetto – ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 – il 1° gennaio 2014;

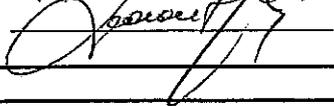


4. di DELEGARE il Responsabile del Settore Economico Finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma ed a pubblicare la delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, convertito nella legge 22.12.2011 n. 214, come inserito dall'art. 4, comma 5, lett. I), D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44 e, successivamente sostituito dall' art. 10, comma 4, lett. b), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 64/2013.

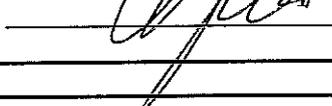
Dopodiché, con votazione unanime (tredici) favorevole, effettuata a scrutinio palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE
(SCARANTO FLAVIO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(FUSCO STEFANO)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 294 Pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno - 4 SET. 2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/2000);

Addì - 4 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(FUSCO STEFANO)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

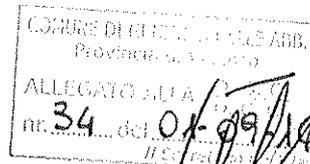
E' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini (art. 134, comma 3 del T.U.BE.LL.-D.Lgs. n. 267/2000).

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal - 4 SET. 2014

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FUSCO STEFANO)





COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE
(Provincia di Vicenza)



PARERE del REVISORE

Ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera B del T.U.E.L.
(così come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito dalla L. 213/2012)

Il sottoscritto Sorzato Giovanni, revisore del Comune di Grumolo delle Abbadesse, ricevette le proposte di delibera di Consiglio con oggetto:

- "Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- "Determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anno 2014";
- "Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014: determinazione delle aliquote del tributo servizi indivisibili (TASI);
- "Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014. Approvazione del piano finanziario dei rifiuti, delle categorie, delle tariffe, delle scadenze di versamento della TARI";

Visto l'art. 239, comma 1) lettera b) n. 7 del TUEL nel testo modificato dall'art. 3 del D.L. 174 DEL 10/10/2012, convertito dalla L. 213/2012 che ha introdotto, tra le nuove funzioni dell'Organo di Revisione, il rilascio di parere obbligatorio sulle proposte, tra le altre, di applicazione dei tributi locali;

Premesso che l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Vista ed esaminate le suddette proposte di deliberazione consiliare;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del T.U.E.L. (d.lgs. n. 267/2000);

Vista la sostanziale coerenza del provvedimento con gli obiettivi strategici e finanziari dell'ente;

per quanto di competenza esprime il proprio

PARERE FAVOREVOLE

all'adozione delle proposte di delibera di Consiglio con oggetto:

- "Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- "Determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anno 2014";
- "Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014: determinazione delle aliquote del tributo servizi indivisibili (TASI);
- "Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014. Approvazione del piano finanziario dei rifiuti, delle categorie, delle tariffe, delle scadenze di versamento della TARI";

Grumolo delle Abbadesse, 25 agosto 2014



Ass. Comp. Visto Il Sindaco Il Segretario

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Sorzato Giovanni

Sorzato Giovanni